

Care Cittadine, cari cittadini , care consigliere e cari consiglieri,
va a voi tutti il mio ringraziamento per la fiducia che avete nuovamente accordato alla mia persona nel ricoprire l'autorevole carica di primo cittadino, sindaco pro tempore di Villanova del Ghebbo.

Dopo cinque anni di amministrazione la conferma a sindaco mi onora e, non nascondo , mi compiaccio per il favorevole riscontro ricevuto dall'elettorato che ha ripagato con il voto quanto fatto nei cinque anni passati e ha accolto i propositi ed i punti del programma amministrativo per il prossimo quinquennio 2019 -2024.

Alla soddisfazione si affianca il timore e la preoccupazione che l'esperienza passata possa determinare leggerezza, superficialità, stanchezza e prevedibilità nelle condotte o nelle decisioni, come spesso accade, a chi si rende "schiavo" dell'abitudine e della consuetudine e trascuri i nuovi spunti e le inconsuete emergenze.

Quindi se è vero che "Non vi è nulla di male nel ripetere una buona cosa" (Platone) e altrettanto certo che " La storia non si ripete mai. (Vilfredo Pareto) e quindi chiedo al consiglio comunale, ai collaboratori del comune ed alla cittadinanza intera di vagliare il mio operato con costanza e se possibile contribuire a rendere migliori le decisioni amministrative, perché, come già recitava Omero, . Il consiglio di un amico è un buon consiglio .Così chiedo l'ausilio di tutti coloro che hanno a cuore le sorti della comunità di Villanova del Ghebbo, e lo chiedo in modo cosciente perché "Chi non vuole essere consigliato non potrà essere aiutato" . (BENJAMIN Franklin). Ho, anzi abbiamo tutti necessità di essere consigliati, aiutati.

Ritengo, riteniamo, così tanto fondamentale il dialogo ed il confronto con la cittadinanza da aver posto ad argomento principale del nostro programma l'istituzione della "**Consulta delle competenze**" : un collegio aperto alla cittadinanza, ideato per affiancare al consiglio comunale ed alla giunta le cittadine ed i cittadini che per esperienze specifiche, per competenze e capacità, sono in grado di indirizzare al meglio le decisioni amministrative.

Un sincero e sentito omaggio va reso a chi fino ad oggi si è sobbarcato l'onore e l'onere di ricoprire il ruolo di amministratore. Con gratitudine saluto i consiglieri e gli amministratori uscenti, sia di maggioranza e sia di minoranza, perché le positive relazioni ed il clima amicale costruito nei precedenti cinque anni, hanno reso l'ambiente molto propositivo, ciò permettendo la realizzazione di importanti opere pubbliche, come ad esempio gli interventi di ristrutturazione delle ex scuole medie, la messa in sicurezza delle scuole primarie e secondarie, la realizzazione di una area giochi, oppure avviare nuovi servizi e nuove associazioni , ad esempio l'avvio del nido integrato, la costituzione della pro-loco, del gruppo comunale di protezione civile. L'importante non è solo quello che si è fatto, ma come lo si è fatto e le motivazioni che hanno sorretto il lavoro svolto all'interno del consiglio

comunale.

Un ringraziamento va anche ai consiglieri appena eletti che con coraggio, con spirito di servizio, superando i timori e spesso i limiti imposti dai tempi del lavoro e della famiglia hanno scelto di provvedere al bene comune, come mi sento di ringraziare chi attua il bene comune attraverso le associazioni di ogni genere e grado, le imprese attive nella comunità e rivolgo un invito a perseverare nella loro azione benefica verso la comunità che rappresento.

La ricchezza di una società risiede nelle attività dei cittadini che agiscono a guisa di genitore, che supera il limite del proprio interesse e declina la propria azione facendo proprio il motto di Don Lorenzo Milani, "I CARE", che può essere tradotto con "mi importa", "ho a cuore", da contrapporre al "me ne frego" o "me ne infischio".

La nostra comunità gode di un buon tenore di vita grazie allo zelo della popolazione, che con sacrificio è riuscita a raggiungere un buon livello di "civiltà umana", spinta dall'attitudine dei propri cittadini alla relazionalità, cioè avere alta l'attenzione e l'interesse verso il mondo degli altri, oltre al proprio singolo interesse. Gli atti concreti di questo interesse possono essere diversi, ma tutti benefici. Esempio è l'assunzione di un giovane o di un disoccupato di lungo corso, oppure può essere la partecipazione alla vita di un'associazione di volontariato. Questi gesti sono atti che generano effetti positivi sull'intero territorio e realizza un circolo virtuoso che ne moltiplica gli effetti vantaggiosi per l'intera società.

E' da lustri, da anni che in questa comunità si vive bene perché il bene è stato condiviso ed è divenuto un bene comune diffuso. Bisogna esser ciechi, per non vedere quanto di bene e quanto di buono è presente nella nostra quotidianità. Di certo vi sono e vi saranno sempre problemi, ma come nel passato anche oggi possiamo affrontarli, sopportarli, migliorarli e molte volte risolverli e vincere.

Per consolidare il cammino dello sviluppo e della crescita è fondamentale quindi lavorare insieme perché IL BENE COMUNE E' UN LAVORO DI SQUADRA, perché interessa tutti e deve coinvolgere tutti. La squadra da cui partiamo oggi in consiglio comunale è fatta dai consiglieri della LISTA CIVICA VILLANOVA FUTURA, un gruppo fatto di persone diverse rispetto a cinque anni fa ma con lo stesso interesse civico. Lo stile del governo vuole essere il medesimo : progettare, investire, realizzare tante piccole opere e servizi finalizzati all'aumento della dotazione di beni e servizi in favore dei cittadini.

Il nostro programma pone al centro dell'azione amministrativa la famiglia, il nucleo della società, centro di relazioni primarie. Dalle famiglie in relazione con altre famiglie prende vita la nostra comunità. Se stanno bene le famiglie, sta bene anche il nostro comune. Interessi comuni poi generano le attività delle associazioni, delle imprese, delle scuole, degli enti. L'azione creativa di queste relazioni dà forma alla nostra comunità. Noi come amministratori

vogliamo operare in questo ambiente familiare per favorirne lo sviluppo sociale, culturale, economico del nostro territorio in simbiosi con il contesto globale.

Come già detto, la famiglia è la pietra angolare su cui abbiamo focalizzato le linee programmatiche per i prossimi cinque anni. Tra le prime cose in programma vorremmo costituire la consulta delle famiglie, assemblea delle famiglie che vivono ed utilizzano i servizi del territorio per avere un riscontro sull'efficacia delle politiche comunali e per ricevere proposte necessarie per migliorare il benessere delle famiglie stesse. Insieme alla consulta è in programma la realizzazione di un centro dei servizi rivolto alle famiglie, inteso come centro erogatore di servizi per conciliare i tempi del vivere quotidiano con quelli del nucleo familiare. Esempi sono il servizio del doposcuola, il servizio di aiuto per il recupero scolastico. Ai servizi tradizionali si vogliono avviare anche percorsi dedicati a rendere più forte la coppia, o percorsi formativi per rendere i ragazzi maggiormente responsabili e maturi.

Per l'età della seconda giovinezza al fine di garantire il "vivere bene" e socialmente attivo all'interno della comunità e di mantenere un salutare stato fisico e ottime relazioni di amicizia, si vuole provvedere alla realizzazione di un centro dedicato per il tempo libero e per le relazioni positive, animato e gestito da persone adulte diversamente abili. Vorremmo altresì in presenza di un piano economico finanziario prudente realizzare la cittadella socio sanitaria di San Giuseppe dedicata agli anziani autosufficienti ed alle giovani famiglie.

Per i giovani si cercherà di avviare esperienze di vita autonoma temporanee presso un appartamento per svilupparne l'autonomia, la responsabilità ed aumentare l'autostima personale.

Le opere pubbliche, gli interventi urbanistici saranno tesi a rendere un ambiente migliore, più ecologico, più decoroso e più salutare. Ci sarà più attenzione per il verde cercando di ampliare ulteriormente l'area verde comunale.

In particolare tra le opere urbanistiche in programma preme segnalare :

- la realizzazione di una rotatoria tra la s.r. 88 "rodigina" e la s.p. "villanova del ghebbo - lusia" in comune di villanova del ghebbo (ro) - centro abitato di bornio.;

- intervento di ridefinizione funzionale degli spazi esterni del nido integrato "rosa e regina marabese" in bornio ;

- intervento per la sistemazione degli infissi delle scuole elementari e delle scuole medie:

- Attivazione del centro di formazione "**Osteria della Gioia**", progetto formativo per l'inserimento lavorativo dei disabili adulti insieme all'associazione Amici di Elena;

- Progettazione e possibilmente avvio del progetto "**dopo di noi**" presso

l'immobile ricevuto in donazione dal comune;

- Ristrutturazione del Monumento dei Caduti;
- Approvazione e applicazione del Piano di Eliminazione delle Barriere architettoniche (c.d. P.E.B.A.);
- Realizzazione di area Pic-nic ed area tempo libero presso zona verde del palazzetto dello sport;
- Conduzione e realizzazione di un'area verde attrezzata per le famiglie e per i giovani presso l'ex casa parrocchiale di San Giuliano a Bornio;
- Pavimentazione della ciclopedonale Villanova del Ghebbo –Lendinara lungo il tragitto Adige-Po;
- Posizionamento dell'illuminazione pubblica lungo la ciclopedonale Villanova del Ghebbo –Lendinara lungo il tragitto Adige-Po e previsione di un'area sosta e di un varco video sorvegliato per garantire la sicurezza degli utenti;

Si proverà a migliorare servizi a favore della salute pubblica, cercando di ampliare la medicina di gruppo con nuovi medici o nuovi servizi da attivare sul territorio comunale. Saremo sempre attenti e pronti a cogliere nuove opportunità di investimento in grado di offrire nuove opportunità di lavoro e nuovi servizi .

Per un elenco più dettagliato delle opere e dei servizi rimando al programma elettorale depositato in comune ed allegato alla presente relazione.

Spero che quanto sarà realizzato superi di gran lunga quanto programmato, ma mio impegno primario è di essere sindaco di tutti i cittadini con l'augurio che le relazioni siano sempre fondate sulla reciproca stima ed effettiva collaborazione.

Oggi come cinque anni fa auguro a tutti buon lavoro nell'interesse di Villanova del Ghebbo e prego affinché ciascuno di noi abbia in dono "un cuore pieno di discernimento" per distinguere ciò che è conforme a giustizia da ciò che non lo è.

Il Sindaco
Gilberto Desiati